

Tabella 1 – Procedimento per il discarico inventariale dei beni mobili per deterioramento, per fuori uso, obsoleti e non più funzionali all'attività istituzionale

TIPOLOGIA DI BENI	ATTI E AZIONI
<p style="text-align: center;">MATERIALI DI RISULTA</p> <p>(Materiali che rimangono a seguito di lavorazioni e, in genere, materiali di scarto)</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p style="text-align: center;">BENI FUORI USO</p> <p>(Beni inservibili, rotti, danneggiati o guasti, per i quali l'eventuale riparazione è anti-economica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ relazione del Direttore al Dirigente Scolastico e, per conoscenza, al Consiglio d'Istituto (o di Circolo) sull'esistenza di materiali di risulta o beni fuori uso. La relazione deve descrivere le circostanze che hanno determinato la situazione dei suddetti beni ed essere corredata del relativo elenco, completo dei riferimenti inventariali. In occasione delle operazioni di rinnovo inventariale, le proposte in merito formulate dalla 'Commissione per il rinnovo inventariale' possono sostituire la relazione del Direttore; ▪ verbale della commissione interna di cui all'articolo 52 del 'Regolamento' (c.d. 'Commissione per il fuori uso') per la verifica e valutazione dei materiali di risulta e dei beni fuori uso; ▪ provvedimento del Dirigente Scolastico per la cessione o l'eliminazione dei beni dichiarati dismissibili dalla 'Commissione per il fuori uso'; ▪ accertamento, a cura del Dirigente Scolastico, delle eventuali responsabilità connesse all'obbligo di vigilanza o di custodia dei beni incombente agli affidatari e consequenziali azioni volte al reintegro patrimoniale; ▪ vendita, con avviso da pubblicarsi nell'albo dell'Istituzione scolastica statale, ed aggiudicazione dei beni al miglior offerente. Il provvedimento di discarico inventariale, da adottare dal Dirigente Scolastico, oltre all'elenco dei beni, dovrà dare atto dell'avvenuto versamento del corrispettivo di aggiudicazione. E' appena il caso di ricordare che eventuali spese, anche di natura tributaria, sono a carico dell'acquirente, salvo diversa previsione di legge; ▪ in caso di aggiudicazione non andata a buon fine, anche per gara deserta, i beni possono essere ceduti a trattativa privata, sempre a titolo oneroso. Per il discarico inventariale vanno osservate le modalità descritte in caso di aggiudicazione. In alternativa alla cessione a trattativa privata, con provvedimento motivato del

12/16

Dirigente Scolastico, i beni possono essere trasferiti a titolo gratuito a favore di enti pubblici non economici ovvero, in subordine, di enti non profit (Onlus, pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale, ecc.). Il discarico dall'inventario va documentato anche con il verbale di consegna dei beni trasferiti, debitamente sottoscritto dal rappresentante dell'ente trasferitario;

- in estremo subordine, nell'ipotesi in cui né la cessione a titolo oneroso né la cessione a titolo gratuito abbiano dato esito, con provvedimento motivato del Dirigente Scolastico è disposta la destinazione dei beni allo smaltimento (c.d. "avvio alla discarica pubblica"). Il ricorso allo smaltimento di materiali potenzialmente dannosi all'ambiente o alla salute (c.d. rifiuti speciali), poi, deve avvenire nel rispetto delle norme di tutela ambientale, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'articolo 51 del 'Regolamento', oltre che dell'eventuale onere economico. Il discarico inventariale va documentato anche con il verbale attestante lo smaltimento dei beni, nel rispetto della normativa in materia ambientale.

Ad ogni buon conto, fermo restando l'iter procedimentale sopra delineato valevole a carattere generale, si ritiene che, sotto la propria responsabilità, il Dirigente Scolastico – nell'osservanza dei principi di economicità, efficacia e trasparenza che sorreggono l'azione amministrativa – avrà cura di valutare a monte, esclusivamente per i beni assolutamente inservibili e privi di alcun valore, la maggior proficuità di un diretto avvio alla discarica pubblica o allo smaltimento.



TIPOLOGIA DI BENI	ATTI E AZIONI
<p>BENI OBSOLETI (Beni funzionanti, ma ormai superati dal punto di vista tecnologico anche in relazione alla cura dell'interesse pubblico concretamente perseguito)</p> <p style="text-align: center;">c</p> <p>BENI NON PIU' FUNZIONALI (Beni integri e suscettibili di riuso, ma non rispondenti o non più rispondenti alle esigenze dell'attività svolta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ relazione del Direttore al Dirigente Scolastico e, per conoscenza, al Consiglio d'Istituto (o di Circolo) sull'esistenza di materiali obsoleti o non più funzionali alle esigenze dell'Istituzione scolastica statale. La relazione deve essere corredata dell'elenco dei beni completo dei riferimenti inventariali. In occasione delle operazioni di rinnovo inventariale, le proposte formulate in merito dalla 'Commissione per il rinnovo inventariale' possono sostituire la relazione del Direttore; ▪ verbale della 'Commissione per il fuori uso' di cui all'articolo 52 del 'Regolamento', per la verifica sullo stato dei materiali obsoleti e non più funzionali e la determinazione del relativo valore; ▪ provvedimento del Dirigente Scolastico per la cessione dei beni riconosciuti dismissibili dalla 'Commissione per il fuori uso'; ▪ vendita con avviso da pubblicarsi nell'albo dell'Istituzione scolastica statale ed aggiudicazione dei beni al miglior offerente, oppure vendita per mezzo di trattativa privata ad altri enti pubblici non economici. Il prezzo base di vendita, salvo ipotesi assolutamente eccezionali e da motivare dettagliatamente, non potrà essere inferiore al valore determinato dalla 'Commissione per il fuori uso'. Nel ricordare che le eventuali spese, fatte salve le diverse previsioni di legge, sono a carico dell'acquirente, si evidenzia che il provvedimento di discarico inventariale, da adottare dal Dirigente Scolastico, dovrà dare atto dell'avvenuto versamento del corrispettivo; ▪ in subordine, con provvedimento motivato del Dirigente Scolastico, i beni possono essere ceduti gratuitamente soltanto ad un'altra Istituzione scolastica statale. Il discarico dall'inventario dovrà essere documentato anche con il verbale di consegna dei beni all'Istituzione scolastica trasferitaria.